

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE, SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE, SETTORE CONCORSUALE 06/M2. SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/43 MEDICINA LEGALE (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 11 Giugno 2021, alle ore 09,15, ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010.

La Commissione, nominata con D.R. n. 2286 del 25/5/2021, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Alessandro DELL'ERBA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/43 MEDICINA LEGALE Università degli Studi di BARI;

Prof. Francesco DE STEFANO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/43 MEDICINA LEGALE Università degli Studi di GENOVA;

Prof. Giancarlo DI VELLA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/43 MEDICINA LEGALE Università degli Studi di TORINO;

Prof. Vilma PINCHI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/43 MEDICINA LEGALE Università degli Studi di FIRENZE;

Prof. Riccardo ZOJA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/43 MEDICINA LEGALE Università degli Studi di MILANO.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Francesco DE STEFANO, svolge le funzioni di segretario il Prof. Alessandro DELL'ERBA.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura, da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili:**

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato che ha presentato domanda, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, per la valutazione dell'impatto è consentito il riferimento ai seguenti indicatori, assunti alla data del decreto di indizione della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 20/07/2021.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato prof. Francesco VENTURA e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof. Francesco VENTURA e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 10,45.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco DE STEFANO

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. Francesco VENTURA:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof. Francesco VENTURA, è professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze della Salute, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 06/M2.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, si deve considerare che il curriculum del candidato elenca 119 lavori pubblicati su riviste indicizzate presenti nelle banche dati, Scopus e WOS (World of Science).

Inoltre segnala 5 pubblicazioni in corso di stampa al momento della presentazione della domanda.

Il candidato riporta 70 pubblicazioni su Rivista Italiane di Medicina Legale di cui 2 indicizzate su Scopus.

Infine è autore di numerosi lavori scientifici presenti su riviste non medico legali e atti di congresso.

Elenca infine 98 abstracts presenti in atti congressuali e 5 partecipazioni a monografie di argomento medico legale.

L'**impact factor** complessivo sul totale della produzione scientifica è pari a **141,335**, con I.F. **medio** pari a **1,19**.

Per quanto riguarda il valore di I.F. sui 50 lavori presentati per la valutazione esso è pari a **79,118** con un I.F. medio pari a **1,6**.

Il totale complessivo delle citazioni è di **518** con un valore medio di citazioni superiore a 4. Sui 50 lavori presentati per la valutazione il numero di citazioni è **241** con un valore medio di citazioni di **4,8** per pubblicazione.

In quest'ultimo elenco in 41 pubblicazioni il candidato risulta essere primo od ultimo nome.

La produzione scientifica è del tutto congruente con la disciplina propria del settore ed è evidente l'apporto individuale del candidato che si riconosce sia nel disegno dello studio che ha portato alla pubblicazione, sia in altri casi nel coordinamento e revisione dei dati pubblicati.

La produzione scientifica dimostra un ottimo livello di originalità sia per la segnalazione di casi inusuali nell'ambito della disciplina che, soprattutto, per i lavori relativi ad analisi laboratoristiche ancillari alla disciplina medico legale.

La qualità della produzione scientifica può essere complessivamente considerata di livello elevato ed è possibile verificare continuità di impegno e di risultato.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato documenta numerosa e continua attività sia sul piano del tutoraggio nell'ambito del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia che nella scuola di specializzazione in Medicina Legale; oltre che nello stesso insegnamento per il diploma universitario in Ostetricia ed in Igienista Dentale.

È stato docente a contratto dall'a.a. 1998/1999 all'a.a. 2000/2001 nei corsi per diploma universitario di Infermiere e Tecnico Audioprotesista.

Dal 2001 è docente in numerosi corsi di laurea dell'Ateneo di Genova: corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetricia.

Documenta inoltre numerosi altri insegnamenti in corsi di laurea specialistici negli anni accademici compresi dal 2002/2003 al 2013/2014.

Dall'a.a. 2017/2018 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca dal titolo "Scienze della Salute", dell'Università di Genova.

È docente, infine, di Medicina Legale presso numerose scuole dell'Ateneo genovese.

Complessivamente l'attività didattica del candidato è stata continua e di impegno costante dal momento della nomina in ruolo come ricercatore a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica il candidato è il referente medico legale dal gennaio 2011 per il Centro Regionale SIDS – AUTE.

Dal luglio 2015 collabora con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Istituto delle Scienze Marine di Genova (CNR ISMAR), finalizzato allo studio delle bio-interazioni in ambiente marino di interesse forense.

Dal 2012 al 2016 ha collaborato con il Centro Universitario di Medicina Legale dell'Università di Losanna, per l'applicazione delle analisi di biochimica forense. Collaborazione che si è concretizzata con alcune pubblicazioni su riviste ad elevato impatto.

Negli anni 2016 e 2017 ha collaborato con il Department of Biological Sciences, school of Applied Sciences, dell'Università Britannica di Huddersfield, per una ricerca sull'entomologia forense. Anche in questo caso è stato pubblicato un articolo su una prestigiosa rivista di medicina forense.

Dal 2017 collabora con il Centro Universitario di Medicina Legale dell'Università di Ginevra per lo studio delle morti asfittiche. Anche da tale studio sono derivate pubblicazioni su riviste di Medicina Forense con impatto elevato.

È membro di numerose Istituzioni Accademiche e Società Scientifiche e dal novembre 2004 è parte integrante, con diverse cariche, del Consiglio Direttivo del gruppo italiano di Patologia Forense.

Sul piano organizzativo oltre ad essere stato coordinatore di alcuni corsi di studio, si sottolinea il valore dell'attività assistenziale svolta sia come coordinatore designato dei servizi sanitari nell'ambito della convenzione tra il Policlinico San Martino di Genova ed il Comune di Genova, sia come membro del Comitato Valutazione Sinistri di Area Metropolitana del Servizio Sanitario Regionale.

In quest'ambito coordina anche l'attività di valutazione dei sinistri relativi al suddetto Policlinico.

Infine partecipa dal convenzionamento con il Servizio Sanitario Regionale all'attività consulenziale sui pazienti ricoverati presso il Policlinico San Martino di Genova ed alle Commissioni per l'accertamento di morte cerebrale.

Complessivamente il candidato dimostra adeguata maturità sia dal punto di vista scientifico (si vedano le collaborazioni nazionali ed internazionali e il numero di lavori pubblicati su riviste presenti nelle banche dati internazionali) sia dal punto di vista didattico (continuità di impegno didattico già a partire dalla fine degli anni 90) sia sul piano dell'attività svolta all'interno del Servizio Sanitario (partecipazione al Comitato Valutazione Sinistri di Area Metropolitana 1, gestione del contenzioso per il Policlinico San Martino di Genova, organizzazione delle attività consulenziali ospedaliere e coordinamento dell'attività sanitaria svolta all'interno della convenzione tra il Policlinico San Martino di Genova ed il Comune di Genova).

Per tali ragioni la Commissione ritiene di dare all'unanimità parere favorevole al proseguimento per la procedura da parte del candidato prof. Francesco VENTURA.